



08/04/2025

### **Monitoraggio Normativo della Proprietà Intellettuale: Pubblicata la Bozza delle Linee Guida sulle Invenzioni Correlate al Computer (CRI)**

Il 25 marzo 2025, l'Ufficio del Controllore Generale dei Brevetti, Disegni e Marchi (CGPDTM) ha reso pubblica la bozza delle linee guida per l'esame delle invenzioni correlate al computer (Computer-Related Inventions - CRI), aprendo ufficialmente il periodo di consultazione pubblica. Tutti gli stakeholder, così come i cittadini interessati, sono invitati a partecipare attivamente al processo, inviando osservazioni e proposte di modifica entro il 15 aprile 2025. I contributi possono essere trasmessi via e-mail all'indirizzo [sukanya.ipo@nic.in](mailto:sukanya.ipo@nic.in), specificando nell'oggetto: *"Commenti sulla bozza delle Linee Guida CRI 2025"*.

Le nuove linee guida hanno l'obiettivo di uniformare e chiarire i criteri applicati dall'Ufficio Brevetti Indiano nell'esaminare le domande di brevetto relative a invenzioni che coinvolgono componenti hardware, software o reti informatiche. In particolare, il documento fornisce definizioni dettagliate dei concetti chiave come *algoritmo*, *programma per computer*, *firmware*, *software* e *hardware*, con riferimenti puntuali agli statuti indiani e alla giurisprudenza consolidata.

Un'importante sezione delle linee guida è dedicata alla valutazione dei requisiti di brevettabilità, quali novità, attività inventiva, applicabilità industriale e divulgazione sufficiente. Per l'analisi della novità, viene adottato il test a sette fasi, elaborato nell'ambito della storica sentenza *Ericsson v. Lava* dell'Alta Corte di Delhi. Inoltre, il documento sottolinea che una domanda di brevetto CRI deve evidenziare una attuazione pratica e concreta dell'invenzione, andando oltre la semplice enunciazione teorica dei principi.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda la formulazione delle rivendicazioni, che devono delineare chiaramente l'ambito dell'invenzione e rispettare il principio dell'unità dell'invenzione, come previsto dalla sezione 10(5) della legge indiana sui brevetti. In particolare, nell'ambito delle CRI, viene raccomandata un'interpretazione sostanziale delle rivendicazioni, evitando un'eccessiva enfasi sulla forma o sulla struttura formale degli elementi rivendicati.

Le linee guida mirano, in definitiva, a garantire un equilibrio tra la tutela dell'innovazione tecnologica e la certezza giuridica, assicurando che il sistema brevettuale indiano rimanga coerente, trasparente e allineato con l'evoluzione del settore informatico.

---

Il presente documento è il risultato della libera interpretazione e sintesi delle fonti in esso citate da parte dell. Avv. Archana Dadhich, in qualità di Senior Corporate Lawyer e responsabile dell'IPR and Trade Barriers Desk istituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di Udyen Jain & Associates, e non costituisce in alcun caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dare adito a legittime aspettative o costituire la base di iniziative legali. Nessuno può utilizzare la relazione/articolo come base per qualsiasi rivendicazione, richiesta o causa di azione e nessuno è responsabile di eventuali perdite subite in base ad essa. Per qualsiasi richiesta di chiarimento, non esitate a contattarci via e-mail all'indirizzo [ipr.newdelhi@ice.it](mailto:ipr.newdelhi@ice.it).